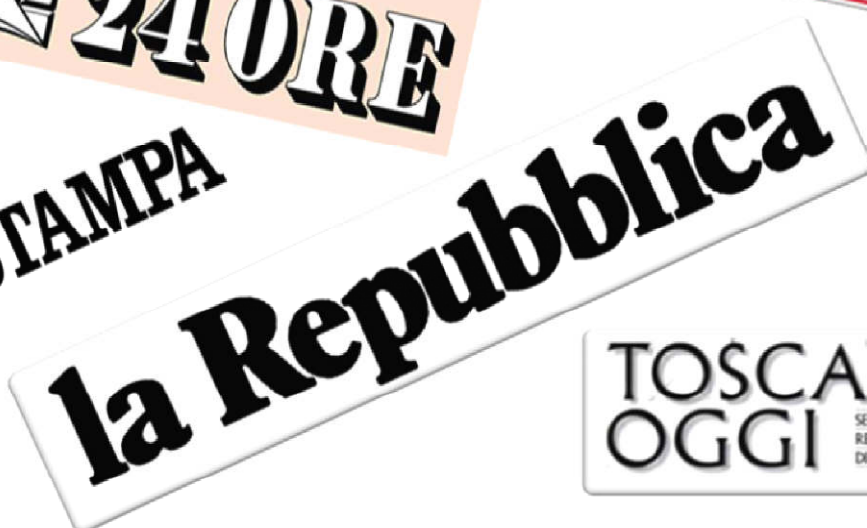


# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

1 - 5 agosto 2016



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



## Battesimo per il nuovo Valdarno Football Club

di Michele Bossini

Presentazione nel tardo pomeriggio di oggi per le principali figure di area amministrativa e area tecnica

**La Gialloblù Figline e il Valdarno Football Club si fondono** e danno vita a una nuova realtà calcistica unitaria che ha scelto come denominazione quella di Valdarno Football Club e che copre **tutto l'arco agonistico, dalla scuola calcio alla prima squadra** (che milita nel campionato di Eccellenza ma l'obiettivo sarebbe quello di arrivare a vincere il campionato nell'arco di pochi, magari tre, anni).

**Ieri la presentazione dell'organigramma** societario che

ha come presidente **Gagliardo**

**Gagliardi**, mentre il vice è Sandro Matteini. A fare gli onori di casa, è stato il direttore generale **Marco Bignone**, che ha presentato le varie figure afferenti all'area amministrativa e gestionale (tutte scelte in base alle loro capacità ha voluto sottolineare il direttore) e quelle dell'area tecnica sia a livello di prima squadra che a livello di settore giovanile. Proprio in quest'ultimo avrà **un ruolo di spicco Anselmo Robbiati**, che ha indicato come priorità (condivisa anche dai suoi collaboratori Loris Innocenti e Federico Tanturli), prima ancora dell'aspetto legato all'insegnamento del gioco, la **trasmissione di valori**, fondamentali per la crescita dal lato umano di bambini e ragazzi, che torneranno utili anche nella vita da adulti di domani.

## Bonus per le bollette di elettricità e gas, le richieste per le agevolazioni da presentare in comune

di Glenda Venturini

I moduli sono da ritirare e presentare negli uffici comunali. I bonus hanno validità di un anno. Ne possono fare richiesta famiglie con reddito Ise inferiore a 7.500 euro, limite che sale a 20mila euro per famiglie numerose. Nessun limite in caso di gravi problemi di salute

**Si presentano in comune le richieste per ottenere i bonus energetici per le tariffe di gas ed energia elettrica:** il comune di Figline e Incisa ricorda che hanno validità di un anno, e che vanno dunque ripresentate le richieste anche nel 2016. Si tratta di agevolazioni tariffarie sulla spesa sostenuta per la fornitura di gas ed elettricità, alle quali si accede in presenza di disagi economici o fisici.

**Hanno diritto al bonus elettrico i cittadini intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza,** con Isee fino a 7.500 euro. La soglia sale a 20mila euro per le famiglie numerose (con quattro o più figli a carico). Per i nuclei familiari con componenti in gravi condizioni di salute (e cioè che hanno necessità di dotarsi di apparecchiature elettromedicali) non è previsto alcun limite di reddito.

**Quanto al bonus gas, possono effettuare richiesta i cittadini intestatari di bolletta** (con contratto di fornitura singola o condominiale) che usufruiscono della fornitura di gas naturale. Sono esclusi i possessori di fornitura Gpl. Anche in questo caso il limite Isee è di 7.500 euro, fanno eccezione le famiglie numerose (con quattro o più figli a carico), che hanno l'obbligo di non superare i 20.000 euro di valore Isee.

**I moduli possono essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico** del Comune e riconsegnati all'ufficio Protocollo di Figline o di Incisa, oppure tramite posta elettronica certificata. Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il sito [www.sgate.anci.it](http://www.sgate.anci.it) (<http://www.sgate.anci.it>).





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 02/08/2016 Pagina: 7

# Tunnel tav, la Regione chiama i sindaci della Grande Firenze

L'incontro a settembre, poi Rossi a Roma per discutere il piano con Ferrovie

Si allarga ben oltre Firenze la questione della ridiscussione del tunnel e della stazione dell'alta velocità di Foster che dovrebbe sparire in favore di Santa Maria Novella. Su iniziativa del Pd i sindaci della Piana e dell'area metropolitana (manca Sesto Fiorentino, che è guidato dalla sinistra), assieme ai consiglieri regionali dem espressione della zona, Serena Spinelli e Fiammetta capirosi hanno chiesto alla Regione di essere coinvolti nel processo che vedrà a settembre il primo appuntamento a Roma per svelare le nuove carte. E Palazzo Strozzi Sacratì ha detto sì. «Con il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, — commenta l'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli — stiamo mettendo in calendario una riunione con i Comuni per i primi di settembre, prima che la Regione torni al tavolo nazionale la revisione del progetto».

La richiesta di avere voce in capitolo è arrivata dai sindaci di Campi, Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Londa, Rufina, Scarperia e San Piero, Reggello, Vicchio, Marradi, Barberino del Mugello, Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa, Impruneta, Pontassieve, Figline e Incisa, San Go-



Il presidente della Regione Enrico Rossi

denzo, Pelago e Rignano sull'Arno: la Regione non poteva non ascoltarli. «L'obiettivo di liberare i binari di superficie del nodo fiorentino dai treni ad alta velocità, grazie al tunnel di sotto attraversamento e alla nuova stazione, rappre-

senta una risposta concreta ai problemi del trasporto metropolitano e regionale, che subisce disagi e ritardi causati dalla compresenza dei treni veloci — hanno spiegato i primi cittadini e le due consigliere — L'obiettivo prioritario deve

restare quello di aumentare la capacità dei treni regionali, per garantire un servizio migliore e più puntuale alle migliaia di pendolari che dai Comuni intorno al capoluogo si recano quotidianamente a Firenze». E aggiungono: «Il dibattito che sta andando avanti sul sottoattraversamento ferroviario e sulla stazione fiorentina per i treni ad alta velocità ci preoccupa e ci lascia perplessi. La nostra voce, quella dei cittadini dell'area fiorentina, deve essere presa in considerazione». E la Regione ieri ha risposto positivamente, rilanciando: «Ai sindaci della cintura fiorentina dico che condivido la loro istanza di essere coinvolti — spiega l'assessore Ceccarelli — Chiameremo anche i sindaci delle città capoluogo di provincia poste lungo le direttrici che sono interessate da quello che potrebbe essere uno sviluppo del servizio metropolitano, così come previsto dall'accordo quadro recentemente firmato con Rfi». Anche la deputata Pd Elisa Simoni sostiene l'iniziativa dei sindaci e commenta: «Chi è chiamato a governare un'area vasta e complessa dovrebbe sapere che le decisioni condivise sono di solito migliori». Nei primi giorni di settembre, prima di tavolo nazionale per conoscere gli esiti della revisione del progetto, Rossi e Ceccarelli incontreranno i sindaci. Rfi ha chiesto di modificare il progetto attuale con un «tunnel di minore impatto» e di ridiscutere la Foster.

## San Casciano E da settembre arriva il car sharing



## Via alla navetta delle frazioni «Mai più a piedi»

«Mai più a piedi», così ieri gli assessori regionali Bugli e Ceccarelli (foto) con la vicesindaca di San Casciano Donatella Viviani, presentando la navetta gratuita che collega San Casciano a Montefridolfi, Mercatale, Cerbaia, Romola, San Pancrazio ogni lunedì mattina, per il mercato, e il giovedì pomeriggio, verso Asl e Comune. In arrivo anche «bacheche di frazione» su cui poter scrivere la propria offerta o richiesta di passaggio. (I.R.V.)

R.C.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Via San Domenico, acqua per strada da due settimane. Altri casi in tutto il territorio: con le riparazioni in ritardo

di Glenda Venturini

Da due settimane, nel centro storico di Figline, una perdita d'acqua continua a riversare per strada nonostante le ripetute segnalazioni. A Matassino altri casi del genere, e i residenti sottolineano: "Tante chiamate, ma non si vede mai nessuno". La scorsa estate problemi di questo tipo sfociarono in un vero e proprio periodo di emergenza, con le scuse di Publiacqua

**In via San Domenico, a due passi da piazza Marsilio Ficino a Figline**, c'è una perdita all'acquedotto che, riferiscono i residenti, continua a riversare acqua in strada da almeno due settimane. Nonostante ripetute chiamate, ancora non è stata riparata. E sulla parete sono stati attaccati cartellini di contestazione.

**Non è l'unica segnalazione di questo tipo, che arriva nel pieno dell'estate.** A Matassino, in via Mameli, da almeno un mese chi abita nella zona segnala una perdita che, tra l'altro, sembra riproporsi puntualmente a distanza di qualche mese, pochi metri più avanti o più indietro.

**Altre segnalazioni riguardano la rotatoria davanti al ponte sull'Arno, sempre a Matassino; e piazza Caduti di Pian d'Albero, a Figline.** Ma l'elenco sarebbe ancora lungo, e in molti casi i residenti puntualizzano di aver chiamato più di una volta il numero verde segnalazione guasti di Publiacqua. "Spesso vengono dopo poche ore e segnano con la vernice spray il punto della rottura, poi però nessuno si vede a riparare".

**La scorsa estate, in particolare nel mese di luglio, casi di questo genere si accumularono**, fra le proteste dei cittadini (ma anche della giunta Mugnai), fino a configurare una vera e propria "emergenza", come la definirono anche i vertici di Publiacqua, che in una conferenza stampa spiegarono le procedure in corso e chiesero scusa ai cittadini per i disagi.

Data 02/08/2016 Pagina: /

## **Estate sicura anziani: parte il progetto di Asl e Conferenza dei sindaci**

di Monica Campani

Anche quest'anno verrà attivato il centralino per le informazioni e il supporto gratuito in caso di necessità

**Ripartito anche quest'anno il progetto di Asl10 e Conferenza dei sindaci "Estate Sicura Anziani"** con centralino per informazioni e servizi e supporti gratuiti in caso di necessità.

**Fino al 28 agosto, anche per il territorio di Figline e Incisa Valdarno**, sono previsti una serie di interventi a favore dei cittadini dai 75 anni a cui è possibile accedere telefonicamente. Il numero a cui fare riferimento è **348.0013051**, in funzione tutti i giorni, compreso domenica e festivi solo per i comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano, dalle 9 alle 21, dove si possono richiedere informazioni, servizi (gratuiti) e fare segnalazioni.

**"Il centralino offre un sostegno sociale e sorveglianza attiva**, non solo prevedendo eventuali visite e contatti periodici ma anche assicurando aiuto nelle azioni quotidiane e nella cura personale: compagnia, disbrigo pratiche, consegna spesa, medicinali e pasti a domicilio, aiuti in vari servizi. Estate Sicura Anziani nasce ad integrazione e supporto delle attività socio-sanitarie delle Reti di solidarietà locali, in collaborazione con i medici di famiglia, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali e le reti di solidarietà locali. Inoltre, sempre nell'ambito di questo stesso progetto, è stato realizzato anche un depliant in cui sono riportati semplici consigli per gli anziani, un vero e proprio decalogo per battere il caldo".



Data 02/08/2016 Pagina: /

## Nuova rotatoria in via Roma, approvato il progetto definitivo-esecutivo. Così cambierà l'incrocio con la variantina

di Eugenio Bini

La giunta di Figline e Incisa ha approvato nei giorni scorsi il progetto definitivo-esecutivo per la nuova rotatoria in via Roma, all'incrocio con la variantina. Il quadro economico è di 130mila euro, i lavori partiranno in autunno e dovrebbero durare quattro mesi, cercando di minimizzare i disagi per il traffico

**La giunta di Figline e Incisa approva il progetto definitivo ed esecutivo per la nuova rotatoria in via Roma.** Ormai da tanto tempo i cittadini chiedono la realizzazione dell'opera e anche l'amministrazione comunale la considera prioritaria per migliorare la viabilità e la sicurezza nel tratto urbano della Sr 69. Anche perché in quel tratto si registrano quotidianamente lunghe code.

**“L'intervento in questione** – si legge nella relazione tecnica - consiste nella trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la SR 69 “del Valdarno” e via Sandro Pertini. La SR69 taglia con direttrice Nord-Sud la città di Figline Valdarno e questa caratteristica implica il convogliamento di un notevole traffico leggero e pesante all'interno del centro abitato. Nella foto aerea notiamo il nuovo ramo stradale, che permetterà di raggiungere Matassino e Reggello evitando così di transitare per il centro abitato di Figline, e la nuova rotatoria di recente realizzazione da cui partirà l'ultimo lotto della “variantina”, che si collegherà con la zona industriale”.

**“Questo aspetto mette in risalto l'importanza assunta da questa intersezione** divenuta il nodo di collegamento tra la circonvallazione per Matassino-Reggello e la SR69. Da qui la necessità di trasformare in rotatoria l'attuale schema geometrico dell'incrocio, ormai obsoleto in termini di funzionalità e sicurezza in rapporto alla sua nuova funzione di importante cerniera stradale”.

**Il problema è infatti che l'attuale viabilità penalizza** “il crescente flusso veicolare in transito sulla variantina:

**Da qui la necessità della nuova rotatoria, con un diametro di 27 metri,** il cui costo complessivo è di circa 130mila euro. Per far posto all'opera dovrà essere risistemato anche il limitrofo parcheggio, con una piccola diminuzione di posti auto, lo spostamento dell'attuale isola ecologica e la realizzazione di otto posti dedicati ai motocicli.

**I lavori dureranno circa quattro mesi e considerata l'importanza del progetto è necessario minimizzare l'impatto dei lavori.** Per questo molte lavorazioni si svolgeranno esternamente all'attuale sede stradale. Inoltre già a metà dell'opera - sottolineano i progettisti del Comune - “gli utenti potranno già usufruire della rotatoria grazie ad un'opportuna disposizione provvisoria di barriere new-jersey che di fatto anticiperanno lo schema geometrico finale di funzionamento del nuovo incrocio”. Dopo ferragosto sarà perfezionata la gara, la previsione è di lavorarci da ottobre a dicembre.

**“Questa rotatoria rappresenta un elemento di grande miglioramento per il traffico sulla SR69 - ha detto la**

**vicesindaca Caterina Cardì** - e si inserisce in un ampio quadro di interventi che l'Amministrazione comunale ha previsto su questa strada, 1 milione di euro di interventi per la sicurezza dei pedoni, per i ciclisti, per gli automobilisti. Insomma, una serie di interventi davvero molto importanti che entro la fine del 2016 ci consegneranno una via Roma completamente riqualficata”.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 03/08/2016 Pagina: 7



**SORRISI**

Il presidente  
Gagliardi  
Gagliardi  
mentre  
presenta la  
nuova realtà  
calcistica

**La novità** 'Spadino' Robbiati punto fermo  
**Valdarno Football Club**  
**La fusione ora è realtà**  
**«Percorso triennale»**

**Giovanni Puleri**

**NELLO SPLENDIDO** scenario di 'Villa Casagrande' di Figline Valdarno è nata la 'Valdarno Football Club' dalla fusione fra Valdarno Fc e Gialloblu Figline (dalle ceneri del Figline Srl). La nuova realtà ha come scopo sviluppare un polo calcistico già importante, come il bacino del Valdarno. Era da tempo che i due presidenti, Sandro Matteini e Gagliardi Gagliardi, lavoravano in grande silenzio. «I nostri sforzi economici – sono parole del presidente Gagliardi Gagliardi – oltre a essere concentrati sulla scuola calcio e sul giovanile, il punto cardine della società saranno rivolti anche sulla prima squadra di Eccellenza, cercando di coinvolgere più persone possibile durante tutto il campionato. Questo nuovo progetto societario non è a breve termine: è solo il primo anno di un nuovo percorso triennale che coinvolgerà nuove figure di tutto il comune di Figline e Incisa». Anche il vice presidente Sandro Matteini ha rimarcato il ruolo di spicco che avrà ancora Anselmo Robbiati, ormai un veterano della società. «Avere Robbiati è importante – parole di Matteini – oltre per il valore tecnico, prezioso per la crescita dei ragazzi anche dal punto di vista umano».

**I QUADRI** - Presidente: Gagliardi Gagliardi, vice Sandro Matteini, dg Marco Bignone, ds Fabio Malvisi, allenatore Alessio Cocollini. Ds settore giovanile Loris Innocenti, responsabile scuola calcio Federico Tanturli, responsabile marketing Martina Fabbri, Chiara Baglioni addetto stampa, Marco Magi direttore amministrativo, Andrea Bondi segretario. Giovedì 4 agosto inizierà la preparazione al «Del Buffa».



Data 03/08/2016 Pagina: /

## **Perdita d'acqua in via Barducci, segnalata da un mese: e ancora nessun intervento**

di Monica Campani

Un fiume di acqua tra via Aligi Barducci e piazza Caduti di Pian d'Albero. I tecnici di Publicacqua hanno visionato la perdita ma ancora nessun lavoro

**L'acqua scorre in via Aligi Barducci a Figline da circa**

**un mese**, e ancora i lavori necessari a riparare quella rottura non sono stati eseguiti. Non è dato sapere da cosa è stata causata la perdita dell'acquedotto.

**I tecnici di Publicqua, dopo ripetute segnalazioni da parte dei residenti della zona**, si sono recati sul posto per verificare il problema ma sembra che gli interventi non potranno iniziare prima di settembre.

**E intanto nella zona tra via Barducci e piazza Caduti di Pian d'Albero**, la piazza del parcheggio dietro alla stazione di Figline, i cittadini sono arrabbiati per tutta quell'acqua sprecata.

Data 04/08/2016 Pagina: /

## **Manutenzioni estive: partito il piano per scuole e altri edifici pubblici**

di Monica Campani

Dalle scuole alle biblioteche, dal Teatro Garibaldi alla sede della Pro Civ fino al municipio di Incisa: il Comune di Figline Incisa ha varato e iniziato il piano delle manutenzioni estive

**In maniera particolare le scuole, ma anche la biblioteca, il Teatro Garibaldi, la sede della Pro Civ, villa Campori, il municipio di Incisa:** hanno preso il via le manutenzioni estive agli edifici pubblici da parte

dell'amministrazione comunale di Figline Incisa.

**I primi lavori sono stati quelli di imbiancatura nelle aule e nelle biblioteche,** per 13mila euro, mentre altre opere straordinarie interesseranno, per un importo di 38 mila euro, Villa Campori, il Teatro Garibaldi, la sede della Pro Civ, il municipio di Incisa e le scuole Da Vinci, Cavicchi, San Vito. Altri lavori riguardano il rifacimento dei cornicioni alla scuola Del Puglia e all'asilo nido Chicchirullò, oltre che alla sede della Pro Loco di Incisa. In corso, invece, la gara per l'installazione del nuovo impianto di climatizzazione nella biblioteca "Marsilio Ficino" e negli asili nido Il Trenino, Chicchirullò e via Piave.

**Altre opere inizieranno dalle prossime settimane** ed interesseranno principalmente la scuola primaria del capoluogo di Incisa: adeguamenti sismici e il rifacimento della facciata su piazza della Memoria per un totale di 80.000 euro stanziati dal Comune e per la scuola della Massa per 75.000 euro.

**Entro il mese di ottobre saranno inoltre realizzati interventi** per la sostituzione degli infissi della palestra di Incisa, della scuola materna del Ponte agli Stolti, della scuola secondaria di Incisa (solo ingresso) e della palestra del Matassino (solo ingresso): per una spesa di 70.000 euro.

**Infine stanno terminando i lavori al nuovo asilo nido Girandola dello Stecco: sabato 3 settembre alle 10,30 si terrà l'inaugurazione.**

Data 04/08/2016 Pagina: /

## Incendi a Sant'Andrea e al Restone. Sul posto i vigili del fuoco

di Monica Campani

Due incendi nello stesso momento: il primo nell'area di Sant'Andrea a San Giovanni, l'altro in una zona boschiva al Restone

**Due incendi a poca distanza l'uno dall'altro:** il primo si è sviluppato nell'area di Sant'Andrea a San Giovanni, l'altro in una zona boschiva di Restone, nel comune di Figline.

**A San Giovanni, nella ex area industriale dove l'erba alta impera,** sono intervenuti i vigili del fuoco di Montevarchi e il Gaib.

**Al Restone sono intervenuti i vigili del fuoco di Figline.**



Data 04/08/2016 Pagina: 1

## Integrazione e conoscenza, il racconto di Abdelilah Balboula

di Valdarnopost

Balboula è presidente della Federazione Regionale Islamica della Toscana, ci ha raccontato come vive l'integrazione e cosa si deve ancora fare

**Non sembra essere un periodo certamente facile, per parlare di "integrazione"** e convivenza religiosa in Europa: i fatti di cronaca quasi quotidiana che raccontano di attentati terroristici, autoproclamato stato islamico che minaccia l'Occidente e guerra tra religioni, indubbiamente stanno generando nei cittadini europei sconcerto, paura e sospetto.

Abbiamo per questo deciso di incontrarci con **Abdelilah Balboula, rappresentante della comunità musulmana valdarnese**, per cercare di capire meglio anche il punto di vista di chi, per una serie di motivi ed esposizione mediatica, può sentirsi "osservato speciale", o quantomeno nell'occhio del ciclone.

**Abdelilah Balboula, di origine marocchina, è dal 2011 presidente della Federazione Regionale Islamica della Toscana**, nonché tesoriere della Confederazione Nazionale. Questa ha l'obiettivo di raccogliere in federazioni a livello regionale i Centri Culturali Islamici: quei luoghi di aggregazione e pratica di culto, molto spesso posti al centro dei dibattiti sulla sicurezza nazionale. Luoghi definiti "Moschee non Ufficiali".

Abdelilah rappresenta infatti 23 centri culturali islamici toscani, all'interno di una Federazione che lavora in stretta sintonia con l'unica Moschea ufficiale presente in territorio nazionale, quella di Roma.

Per meglio comprendere la realtà di questi luoghi, troppo spesso citati e contemporaneamente poco conosciuti, Abdelilah ci apre la sua casa di San Giovanni Valdarno, accogliendoci con estrema gentilezza.

È così che tra un caffè e alcuni dolci tipici, iniziamo a parlare del ruolo nazionale di questi spazi aggregativi per le comunità islamiche, presenti in Valdarno sia a Montevarchi che a Figline.

**"Non è assolutamente vero che le cosiddette "Moschee non ufficiali", non sono controllate** e quindi possono essere potenziali covi di proliferazione estremista" – ci racconta .

**"Lo Stato è presente anche dove non appare pensabile;** anche nei piccolissimi centri esiste monitoraggio e controllo. L'unica assenza pesante per i nostri centri è quella del riconoscimento effettivo di gran parte dei cittadini italiani: e mi riferisco ad assenza di dialogo e difficoltà nel costruire iniziative di solidarietà comune. A Figline, Montevarchi e anche Arezzo stiamo lentamente superando la non conoscenza con il vicinato e la realtà circostante, ma è necessario molto più lavoro; molta più sinergia".

**"La maggior parte degli Islamici che arrivano in Italia, non lo fanno certo per importare o rappresentare la loro cultura religiosa in terra straniera:** sono qui, come nel resto di Europa, per cercare una vita migliore. Le istituzioni e i cittadini italiani dovrebbero prestare attenzione a questo e comprendere che, in certe piccole città e in comunità ristrette, spesso le comunità islamiche si trovano senza guida. Spesso i rappresentanti eletti a guidare le comunità non sono preparati alla diplomazia con le istituzioni del paese ospitante, e talvolta anche a livello interno ad eseguire le loro tradizioni di Fede".

**La situazione appare quindi non esattamente semplice,** soprattutto per quanto riguarda il contatto tra culture e/o religioni differenti:

"Nella tradizione araba spesso chi cambia casa aspetta il benvenuto dei vicini, per socializzare con la nuova realtà. Talvolta da parte del paese ospitate sarebbe necessaria una volontà più forte di interazione, per evitare che le comunità aspettino in vano: **provare a capire, incontrarsi, conoscersi e andare oltre il pregiudizio**".

Pagina: 2

È ovvio però che l'esposizione mediatica e i recenti fatti di terrorismo per mano dell'ISIS sul suolo europeo, non aiutano assolutamente ad abbattere questo muro. Spesso si tende a pensare che non esista un islam moderato, e che le reazioni di condanna a certi eventi brutali siano sempre troppo superficiali e non condivise:

**“Le Comunità Islamiche sono dispiaciute e sconcertate dagli attentati messi in atto da chi si è autoproclamato portatore di una versione distorta della nostra religione.** Spesso i musulmani si sentono talmente estranei agli autori di simili criminalità, che non sanno come rispondere a livello singolo: a volte capita che le

guide spirituali non siano preparate a coinvolgere e stimolare gli aderenti in questo. La reazione al tremendo attentato di Rouen – l' attentato nella chiesa di Saint-Etienne-de-Rouvay, in Normandia, dove il parroco locale è stato sgozzato – la partecipazione dei musulmani nelle funzioni religiose cattoliche dell'ultimo fine settimana, è stata indubbiamente un passo importante. Nonostante ciò, e nonostante le parole del Papa, si sono lette numerose critiche a riguardo. Io a questo punto mi domando: come mai quando un islamico compie un attentato terroristico si dice che rappresenta tutti i musulmani del mondo, e invece quando 23 mila musulmani partecipano a riti cattolici si parla di rappresentanza non sufficiente?”

“Leggo spesso giornali e siti web del mio paese di origine, il Marocco. Non sono riuscito a riscontrare neanche un commento lievemente positivo o giustificante rispetto, ad esempio, all'omicidio del parroco in Normandia: tutti pensano che si tratti di atti criminali esterni al nostro credo religioso. Inoltre il Marocco possiamo definirlo uno stato islamico, ma è attualmente in guerra contro l'Isis: come potrebbero i musulmani marocchini tollerare tutto ciò se ritenessero che l'Isis rappresenta l'Islam? Se questa è una guerra, la religione non c'entra assolutamente niente”.

La nostra chiaccherata con Abdelilah, a questo punto, si sposta sulla realtà locale e sui Centri Culturali Islamici esistenti in suolo Valdarnese.

**“Rispetto al Valdarno posso sicuramente testimoniare che esistono ottimi rapporti fino ad oggi con entrambi i comuni di Figline Valdarno e Monteverchi.** Sono stato fino a poco tempo fa Presidente del Centro Culturale Islamico di Figline, e sono state numerosissime le occasioni di dialogo e partecipazione sia della Giunta Nocentini, che di quella guidata dall'attuale sindaco Mugnai. Malgrado questo mi sento di dire che non è mai abbastanza: le istituzioni devono essere di incoraggiamento per la cittadinanza. I cittadini di un comune guardano sempre all'esempio del proprio Sindaco. A Figline abbiamo coltivato rapporti e collaborazioni importanti anche con la Comunità dei Focolarini di Loppiano, con la quale condividiamo iniziative da tempo, e anche con associazioni come gli Anelli Mancanti o con i Salesiani. Con loro abbiamo partecipato all'organizzazione di “Figline a Colori” : conoscersi allontana i pregiudizi”.

**“Coltivare rapporti umani tra differenti culture – anche religiose – è importante: la ghettizzazione come quella che avviene da decenni in Francia, come le banlieue, può solo generare mostri.** Io sono cittadino musulmano ma mi ritengo anche cittadino italiano, abitando qui da oltre 16 anni. Rispetto la costituzione e difendo un paese che mi ha accolto a braccia aperte, mi ha dato l'opportunità di lavorare e di vivere una vita migliore. Questo vale per tutti noi, che decidiamo di lasciare il nostro paese di origine per cercare di costruire qualcosa di diverso. A mio avviso il non volersi integrare è un controsenso: cosa può fare in Italia uno straniero che non ha interesse a vivere nel luogo dove si trova, o che lo rifiuta?”.

È con questa domanda che ci congediamo da Abdelilah Balboula, che ci ha aperto la sua casa e proposto i suoi punti di vista. Prima di andarcene, con la consueta gentilezza che lo contraddistingue e che ha contraddistinto il nostro incontro, desidera regalarci una pubblicazione alla quale ha partecipato:

**Si tratta di “Semplici Fatti del Quotidiano”, pubblicazione fotografica di Johnny Ghinassi – con testi di Eugenio Bini** – uscita qualche anno fa. Il libro testimonia un viaggio fotografico nella comunità marocchina “gli amici del Valdarno”, che parte dal Centro Culturale Islamico di Figline per giungere a est di Marrakech, terra di origine di Abdelilah Balboula (che ha curato le traduzioni in arabo), e che testimonia il desiderio di integrazione e condivisione della comunità musulmana locale.



Data 04/08/2016 Pagina: /

## **Arno, Faella e Ponterosso: il Consorzio di Bonifica interviene per la messa in sicurezza del territorio**

di Glenda Venturini

Il Consorzio ha firmato una convenzione con la Regione Toscana per intervenire con la manutenzione di opere idrauliche che comportano un rischio, nelle condizioni attuali. In Valdarno l'investimento è di circa 900mila euro

**Sono tre gli interventi in Valdarno compresi nella Convenzione tra la Regione Toscana e il**

**Consorzio di Bonifica Alto Valdarno**, per la gestione degli interventi nei corsi classificati nella terza categoria idraulica. Una convenzione che prevede il finanziamento di lavori per circa 1 milione e 600mila euro, dei quali circa 900mila euro proprio sul Valdarno.

**In sostanza, il Consorzio interverrà con la manutenzione necessaria nelle opere idrauliche che interessano i corsi d'acqua.** "Si tratta di interventi importanti, attesi da tempo e che consentono strutturalmente di migliorare l'assetto idrogeologico di molte parti del territorio consortile - precisa il Presidente del Consorzio Paolo Tamburini - riducendo il rischio di esondazioni e danni che potrebbero essere molto gravi sia alle persone che alle cose".

**In Valdarno i lavori che rientrano in questa convenzione sono quelli al torrente Faella**, nel comune di Castelfranco Piandiscò, con 300mila euro destinati alla manutenzione straordinaria dell'alveo e degli argini, e che sono già in corso d'opera; altri 92mila euro sono destinati al **torrente Ponterosso**, nel comune di Figline e Incisa, necessari per la sistemazione delle erosioni di sponda e per il ripristino degli argini. L'intervento economicamente più consistente è quello **sul fiume Arno**, già iniziato nel comune di San Giovanni, e programmato anche in quello di Figline e Incisa: in tutto vengono investiti 500mila euro.





Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 05/08/2016 Pagina: 18

## Famiglie in difficoltà Arrivano le riduzioni sulle bollette del gas

**NOVITÀ** in arrivo sul fronte economico. Chi ha un Isee (l'indicatore che tiene conto di reddito, patrimonio mobiliare e immobiliare e delle caratteristiche di un nucleo familiare) fino a 7.500 euro può ancora una volta accedere alle riduzioni tariffarie previste per le bollette della luce e del metano da riscaldamento. Lo rende noto il comune di Figline e Incisa il quale comunica che solo i cittadini intestatari di bollette possono presentare domanda supportata dalle relativa documentazione in base alle richieste avanzate.

Un modo per conciliare la possibilità di un risparmio, quanto mai importante in un periodo come quello di recessione che stiamo vivendo, con l'opportunità di rispettare l'ambiente e limitare l'inquinamento atmosferico.

I moduli per le agevolazioni possono essere ritirati presso l'ufficio relazioni con il pubblico e riconsegnati all'ufficio protocollo sia nel municipio di Incisa che in quello di Figline.

**Paolo Fabiani**

Data 05/08/2016 Pagina: /

## Disabilità gravissime, scatta il contributo sperimentale: servirà per assumere assistenti personali

di Glenda Venturini

Attivato in via sperimentale, sarà valido per i residenti nei comuni di Figline e Incisa, Reggello e Rignano. Sarà erogato un assegno mensile da 700 o da 1000 euro per l'assunzione di uno o più assistenti personali ai disabili, fino a settembre 2017

**È stato attivato in via sperimentale, e per ora soltanto**

**fino a settembre 2017, il contributo economico in favore di persone con disabilità gravissime.** Sarà erogato ai residenti nella zona fiorentina sud-est, e quindi anche nei comuni del Valdarno fiorentino: Figline e Incisa, Reggello e Rignano. Avrà un valore di 700 o 1000 euro mensili a favore di persone in disabilità gravissima per l'assunzione, con regolare contratto di lavoro, di uno o più assistenti personali.

**I destinatari del contributo dovranno fornire l'attestazione di handicap in situazione di gravità** (art.3 comma 3 L.104/1992); Isee per prestazioni agevolate socio-sanitarie non superiore a 60mila euro; disabilità gravissima intesa come condizione di dipendenza vitale che necessita a domicilio di assistenza continua e monitoraggio nelle 24 ore.

**Il modello per presentare la domanda è disponibile sui siti internet dei comuni della Zona Fiorentina Sud-Est (qui ad esempio quello di Figline e Incisa (<http://www.comunefiv.it/26-servizi/servizi-per-le-politiche-sociali/243-informativa-per-disabilit%C3%A0-gravissima>)).** Le richieste saranno esaminate da una Unità di valutazione multidisciplinare. Per un livello di media complessità assistenziale potrà essere erogato un contributo economico mensile pari a 700 euro mentre per un livello di alta complessità assistenziale il contributo sarà pari a 1000 euro: il contributo scatterà dalla data di assunzione dell'assistente o degli assistenti personali che potranno essere anche familiari.

**Le domande dovranno essere consegnate a mano** alla segreteria della zona Distretto Fiorentina Sud-Est (via dell'Antella, 58 Bagno a Ripoli- Terzo piano palazzina OSMA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; **oppure anche inoltrate via pec** con oggetto "richiesta contributo gravissime disabilità" all'indirizzo [asf@pec.asf.toscana.it](mailto:asf@pec.asf.toscana.it); **o infine con raccomandata AR** all'indirizzo Distretto Fiorentino Sud-Est Via dell'Antella 58 Bagno a Ripoli.

Data 05/08/2016 Pagina: /

## Rintocco di campane per ricordare la Liberazione

di Monica Campani

Dopo la cerimonia del 27 luglio a Figline, nella mattina si è tenuta quella di Incisa. Presenti l'assessore Tilli e la presidente del consiglio Cristina Simoni

**Rintocco di campane per ricordare, dopo quello di Figline lo scorso 27 luglio, il 72° anniversario della Liberazione di Incisa.**

**A rappresentare l'amministrazione comunale erano presenti l'assessore Lorenzo Tilli, l'assessore Ottavia**

Meazzini e la presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni. Tra i promotori della ricorrenza – che si è svolta anche a Figline lo scorso 27 luglio – ricordiamo Anpi, l'associazione nazionale partigiani d'Italia, e l'associazione "27 Luglio".



Data 05/08/2016 Pagina: /

## Il maltempo delle previsioni non si vede: vento forte e pioggia solo sul versante incisano

di Glenda Venturini

Previsioni meteo e allerte della Protezione civile non hanno trovato riscontro in Valdarno: dove si sono registrate, per ora, piogge e vento solo in alcune zone e senza danni particolari. Il temporale più forte nella zona del Burchio, qualche intervento dei Vigili del fuoco per rami spezzati

**I temporali da codice arancione praticamente non si sono fatti vedere, in Valdarno.** Nonostante le previsioni e soprattutto l'allerta meteo lanciata dalla Protezione

civile regionale, il maltempo ha fatto (almeno per ora) solo un breve passaggio sui comuni valdarnesi, e nemmeno su tutti.

**Piove nelle montagne, mentre il vento si è fatto sentire un po' ovunque.** Qualche danno, ma di lieve entità, soltanto nel versante incisano, in particolare nella zona del Burchio, dove i Vigili del fuoco sono stati chiamati per alcuni rami spezzati dal forte vento associato a pioggia, che è durato alcuni minuti.

**L'allerta meteo arancione resta in vigore fino alla mezzanotte,** qualche temporale sul fondovalle potrebbe farsi ancora vedere particolarmente in serata-